

I Campionati europei di calcio – una chance storica

La prossima estate Svizzera e Austria saranno sotto i riflettori del grande mondo del calcio. Le due nazioni infatti organizzano insieme i Campionati europei di calcio 2008. In occasione di quest'evento storico la Posta Svizzera lancia un francobollo speciale il cui soggetto è stato stabilito dal pubblico.

Come i Mondiali di due anni fa, anche gli Europei 2008 faranno la gioia di migliaia di fan della nazionale Svizzera.

Foto: Keystone

«Vogliamo diventare campioni d'Europa» – quando nel 2002 venne accordato a Svizzera e Austria il diritto di organizzare i campionati europei di calcio 2008 il coach della nazionale Jakob Kuhn partì all'offensiva verbale con schiettezza molto poco elvetica. In realtà i risultati dei molti test agonistici intervenuti nel frattempo sembrano smentire quest'ambizioso obiettivo. Ma le carte verranno mischiate di nuovo al più tardi il 7 giugno 2008. Allora la selezione svizzera affronterà la Cechia nella partita inaugurale al St.-Jakob-Park. Allora (quasi) tutta la nazione avrà gli occhi puntati su Basilea. E sempre allora tutti gli annunci di sventura, gli errori del portiere, le interminabili discussioni della fase preparatoria saranno semplicemente acqua passata.

Un'ondata di euforia?

La selezione svizzera ha una chance storica ai Campionati europei. Grazie al favore del pubblico, al sostegno emotivo di larga parte della popolazione, e al ruolo di outsider, sempre positivo dal punto di vista sportivo, la nostra squadra può porre le basi per l'estate più bella della storia del calcio elvetico. Perché un'ondata d'entusiasmo e di passione, come quella che due anni fa ha portato la squadra tedesca a conquistare il terzo posto nei campionati mondiali giocati in casa, potrebbe far sì che la rinomata ritrosia svizzera per una volta si rivelasse una semplice menzogna propagandistica. A quel punto le altre partite del girone eliminatorio (contro Turchia e Porto- →





Minifoglio



Il pubblico ha scelto il motivo del francobollo

Il motivo del francobollo «Forza Svizzera» è stato scelto nell'ambito di un concorso per il pubblico, che ha votato via internet, SMS, bollettino di voto pubblicato sui giornali o in uno dei sei uffici filatelici della Svizzera. All'inizio dell'anno il pubblico aveva la possibilità di scegliere tra sei bozzetti disegnati da sei artisti svizzeri. La maggior parte dei 13 000 voti pervenuti è andata a favore del bozzetto di Max Spring. La vittoria è giunta inaspettata all'artista bernese, attivo da oltre

25 anni come fumettista e disegnatore. Anche se si era impegnato molto nel disegnare il suo bozzetto, l'artista è rimasto molto sorpreso dal successo ottenuto. «Il bozzetto del francobollo ce l'avevo in testa sin dall'inizio», confessa l'artista, per cui era chiaro che al centro del dentello doveva troneggiare un pallone. Ad esso ha affiancato tre tifosi vestiti di rosso, disegnati nello stile tipico dei suoi fumetti. Per completare l'opera è bastato aggiungere il titolo del francobollo in tre lingue, la dicitura «Helvetia», lo sfondo verde e il

valore di 85 centesimi. Creando il francobollo Max Spring ha realizzato uno dei suoi sogni. «Creare un francobollo tutto mio è stato sempre uno dei miei sogni». Un sogno che negli ultimi anni aveva quasi abbandonato, poiché non voleva fissarsi su questo obiettivo. Un motivo in più per rallegrarsi adesso che tale sogno è diventato realtà. E il fatto di creare proprio un francobollo dedicato agli Europei è la ciliegina sulla torta: «Un tema come questo è veramente fantastico, perché la febbre del calcio contagierà veramente tutti».

Del resto Max Spring considera il francobollo un supporto molto interessante. Max Spring non è certo il tipo da voler vedere le sue opere esposte in un museo. Quello che conta per lui è rivolgersi alle persone ed accompagnarle nel loro quotidiano con i suoi disegni ed i suoi fumetti. Poter fare questo è per lui una grande fonte di soddisfazione. «E anche il francobollo è uno strumento perfetto per raggiungere questo scopo!» aggiunge l'artista.

www.maxspring.ch



Max Spring
Foto: A. Blatter



→ gallo) sarebbero giocate in un'atmosfera già quasi da finale di torneo. Non era per nulla scontato che si potesse arrivare a tanto. Perché la selezione svizzera (come quella austriaca) deve la sua presenza nel torneo solamente al diritto automatico di partecipazione degli organizzatori. Che la qualificazione per via agonistica non sia proprio una formalità l'hanno capito per esempio gli inglesi. E con estrema durezza: a questi campionati europei gli inglesi infatti brilleranno solo per un aspetto – la loro assenza.

Successo di coppia

La Svizzera e l'Austria sono unite da un confine lungo 165,1 chilometri. Le due nazioni condividono inoltre i colori nazionali, una certa dimestichezza con la montagna e l'inclinazione per gli sport invernali. Tuttavia dal punto di vista puramente storico il rapporto non è sempre stato idilliaco. A Morgarten e Sempach per esempio non si può dire che si sia data prova di grande amicizia. E d'altra parte il balivo Hermann Gessler godeva di scarsa simpatia presso i confederati. Per non parlare al giorno d'oggi dei suoi compatrioti sciatori, e del Grand Prix der Volksmusik (Gran premio della musica popolare) in cui quasi mai ci si dà il voto a vicenda. Ciao e Servus non risuonano allo stesso modo in tutte le orecchie.

In tema di politica sportiva l'inizio del 21° secolo ha invece fatto sì che la collaborazione tra i due stati portasse a un grande risultato. Il 12 dicembre 2002 la

doppia candidatura ha convinto l'esecutivo dell'Uefa ad assegnare a Svizzera e Austria l'organizzazione dei Campionati europei di calcio del 2008. Le nazioni alpine si sono imposte sulle candidature della Russia, della Grecia/Turchia, dell'Ungheria, della Bosnia/Croazia, della Scozia/Irlanda e delle nazioni del nord Europa.

La Svizzera ha già vinto

Questo risultato ha offerto ai due partner la possibilità di presentarsi sul grande palcoscenico dello sport mondiale. I Campionati europei di calcio sono considerati il terzo evento sportivo del mondo dopo i Campionati mondiali e le Olimpiadi estive. È ormai da lungo tempo che nelle nostre due nazioni non si svolgono manifestazioni di tale importanza – in Austria l'ultima volta nel 1976 (Olimpiadi invernali di Innsbruck), in Svizzera dal 1964 (Campionati mondiali di calcio). 54 anni dopo l'effetto pubblicitario verrà decuplicato anche solamente per la copertura mediatica dell'evento: l'ASF stima che il torneo sarà seguito da 10 miliardi di spettatori televisivi, mentre sul posto si conteranno 10 000 operatori accreditati dei media, 300 000 turisti e un milione di pernottamenti. La Svizzera quindi è sin d'ora tra i grandi vincitori del torneo – anche se le parole pronunciate da Jakob Kuhn nell'inverno 2002 dovessero perdere ogni rapporto con la realtà nell'estate 2008.

Thomas Renggli



Per i giocatori elvetici, gli Europei della Svizzera rappresentano uno dei momenti chiave della loro carriera (nella foto: Hakan Yakin, Alex Frei e Daniel Gyax ai mondiali del 2006).
Foto: Keystone

2008
Fussball-Europameisterschaft
Championnat d'Europe de football
European Football Championship

Motivo su busta primo giorno

Francobollo speciale Forza Svizzera

Vendita

Filatelia:
dal 24.4.2008
fino al 30.6.2009,
fino ad esaurimento
delle scorte
Uffici postali:
dall'8.5.2008,
fino ad esaurimento
delle scorte

Validità

illimitata dall'8.5.2008

Dal 17.4.2008, tutte le buste senza francobollo possono essere acquistate presso tutti gli uffici filatelici e il servizio clienti Francobolli e filatelia al prezzo di CHF 0.90.

Stampa

offset, 4 colori;
Tesa Bandfix AG,
Bergdietikon (ZH)

Formati

Segno di valore:
33×28 mm
Minifoglio: 192×114 mm
(2 strisce da 5 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, autoadesiva,
su supporto cartaceo,
220 gm²

Dentellatura

fustellatura ondulata
sui 4 lati

Progettista

Max Spring, Berna

Annullo giorno di emissione



Tuffatevi nella storia del calcio svizzero



Souvenir (ricordo) Calcio

Vendita

Filatelica:

dal 24.4.2008

fino al 30.6.2009,

fino ad esaurimento

delle scorte

Uffici postali:

non disponibile

Stampa

offset, in cinque colori

Formato

A5 orizzontale

(210x148 mm)

Carta

pagine interne:

Biber Allegro, bianche,

semiopache, verniciate

170 g/m²

copertina:

Feel me, con feltro,

extrabianca, 250 g/m²

Contenuto

1 francobollo singolo

«75° anniversario SFV-

ASF»,

«Centenario FIFA»,

«Centenario UEFA»,

«World Cup 94»,

«Europei di calcio 2008»

ed 1 quartina con i

francobolli speciali

«Forza Svizzera»

Foliazione

24 pagine

Progettista

Martine Chatagny,

La Posta Svizzera, Berna

Prezzo

CHF 17.90

A complemento del francobollo speciale «Forza Svizzera», la Posta Svizzera pubblica un libretto «Febbre calcistica – la Svizzera al centro dello sport mondiale» dedicato all'argomento. Il libretto riccamente illustrato racconta le vicissitudini del calcio svizzero, dalle sue origini ai giorni nostri. Grazie ad esso scoprirete i momenti di gloria e quelli più difficili

della nostra nazionale. E naturalmente un intero capitolo è dedicato alla candidatura di Svizzera ed Austria all'organizzazione degli Europei 2008. Il libretto contiene anche i francobolli svizzeri originali dedicati al tema del calcio. Un vero e proprio must per ogni fan.